



MATERA CAPITALE MEDITERRANEA DELLA CULTURA E DEL DIALOGO 2026

**Avviso pubblico per l'erogazione di contributi
finalizzati alla realizzazione di attività ed eventi
culturali nella città di Matera**

SCADENZA: 17 AGOSTO 2026

PREMESSA

Il presente Avviso definisce le modalità di partecipazione per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di attività ed eventi per Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, in attuazione di due provvedimenti:

- **Programma di interventi per Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026** disciplinato dall'Accordo tra il Ministero della Cultura (DG Spettacolo) e il Comune di Matera del 09/04/2026, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 550, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (CUP I19I25001920001);
- **Avviso per manifestazione di interesse Eventi Matera 2026** disciplinato dalla Delibera di C.C. n.49 del 29/05/2026, avente ad oggetto "Integrazione al documento unico di programmazione 2026-2028" (CUP I19I26000510004).

L'avviso si compone di due sezioni:

Sezione A (fondi Ministero della Cultura - DG Spettacolo, CUP I19I25001920001)

- iniziative, che non hanno beneficiato di fondi del MIC - DG Spettacolo (es. fondi FUS), realizzate dal 09 aprile fino al 31 dicembre 2026 compresi.

Sezione B (fondi imposta comunale di soggiorno 2026, CUP I19I26000510004)

- iniziative cofinanziate da fondi del MIC - DG Spettacolo (es. fondi FUS), e realizzate dal 20 marzo fino al 31 dicembre 2026 compresi;
- altre iniziative realizzate dal 20 marzo fino all'08 aprile 2026 compresi.

Ciascun progetto potrà essere candidato su una sola delle due sezioni, spuntando la casella corrispondente sulla domanda di ammissione al contributo.

SEZIONE A

VISTO l'articolo 1, comma 550, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha autorizzato la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2026 destinata alla realizzazione del programma di interventi della città di Matera designata "Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026";

VISTO il Decreto Ministeriale dell'11 marzo 2026, n. 103, con il quale il Ministero della Cultura (MiC) ha assegnato al Comune di Matera le citate risorse pari a 4 milioni di euro;

VISTO l'Accordo del 09/04/2026 tra la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e il Comune di Matera, regolante i rapporti per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione del Programma;

VISTO l'Accordo tra il Comune di Matera e la Fondazione Matera-Basilicata 2019 per l'attuazione del Programma di interventi "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026", sottoscritto in data 15/06/2026 (Prot. Gen. Comune n. 0057327/2026-U) e successivamente rettificato ed integrato mediante l'Errata Corrige perfezionata in data 10-13/07/2026 (Prot. Gen. Comune n. 0071463/2026-U del 10/07/2026 - Prot. FMB2019 n.

0000836/2026-E del 13/07/2026), con il cui Allegato 1 si demanda alla Fondazione l'attuazione dell'azione "Bando eventi Capitale mediterranea 2026: palinsesto coprodotto" con un budget di € 670.000,00 a valere sulle risorse statali MiC;

PRESO ATTO degli obblighi di monitoraggio, tracciabilità finanziaria e rendicontazione posti a carico del Soggetto Attuatore, con il conseguente dovere di riportare su ciascun provvedimento amministrativo, contratto e documento contabile i dati identificativi del progetto, tra cui il codice CUP I19I25001920001;

CONSIDERATO che il presente Avviso definisce nello specifico le modalità di partecipazione e di selezione delle proposte progettuali destinate a "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026" a valere sulle predette risorse statali;

SEZIONE B

PRESO ATTO che con Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n. 83 del 25/02/2025 è stato approvato l'Accordo di programma tra il Comune di Matera e la Fondazione Matera-Basilicata 2019;

ACCERTATO che il citato Accordo di programma individua la Fondazione quale Soggetto Attuatore delle attività che si realizzeranno nell'ambito di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026;

VISTA la Delibera di C.C. n. 49 del 29/05/2026, avente ad oggetto "Integrazione al documento unico di programmazione 2026-2028" con la quale è stata definita la destinazione della somma complessiva di € 258.900, rinveniente dal gettito dell'imposta di soggiorno anno 2026, al finanziamento della voce "Avviso per manifestazioni di interesse Eventi Matera 2026";

VISTO l'Accordo per la definizione delle modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività contenute nel programma di interventi per "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026" sottoscritto digitalmente tra il Comune di Matera e la Fondazione Matera-Basilicata 2019 in data 15/06/2026 (assunto al Prot. Gen. del Comune di Matera n. 0057327/2026-U del 15/06/2026) con la quale sono state demandate alla Fondazione Matera-Basilicata 2019, tra l'altro, la redazione e la gestione del "Bando Eventi Capitale Mediterranea 2026: palinsesto coprodotto";

VISTA la comunicazione del Sindaco della Città di Matera, inviata a mezzo PEC (Prot. Gen. del Comune di Matera n. 0061392/2026 del 23/06/2026) con la quale si informa la Fondazione della destinazione della somma complessiva di € 258.900, rinveniente dal gettito dell'imposta di soggiorno anno 2026, al finanziamento della voce "Avviso per manifestazioni di interesse Eventi Matera 2026" (Delibera di C.C. n.49 del 29/05/2026);

CONSIDERATO che, con la predetta comunicazione, il Comune di Matera, in forza del sopra citato accordo per la definizione delle modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività contenute nel programma di interventi per "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026", ha confermato l'impegno a destinare la somma complessiva di € 258.900, derivante dal gettito dell'imposta di soggiorno per l'anno

2026 e destinata al finanziamento dell'Avviso pubblico per manifestazioni di interesse "Eventi Matera 2026", trasmettendo contestualmente in allegato la scheda tecnica recante il relativo codice CUP per il necessario monitoraggio della spesa;

PRESO ATTO che gli atti gestionali relativi alla spesa di € 258.900 saranno disposti con successive determinazioni del dirigente del Servizio Turismo e Cultura, che ha sottoscritto la comunicazione di cui sopra (Prot. Gen. del Comune di Matera n.0061392/2026 del 23/06/2026) congiuntamente al Sindaco di Matera;

Tutto ciò premesso:

Il presente Avviso è destinato al finanziamento di iniziative realizzate nella città di Matera, che rispondano ai seguenti requisiti:

- progetti connessi alla nomina di Matera a "Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026", realizzati a decorrere dalla data della Cerimonia di apertura del 20/03/2026, esclusi dal possibile finanziamento a valere sulle risorse del MIC, in quanto beneficiari di altri fondi erogati dalla stessa DG Spettacolo (il riferimento è, ad esempio, ai fondi FUS);
- progetti connessi alla nomina di Matera a "Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026", realizzati a decorrere dalla data della Cerimonia di apertura del 20/03/2026, antecedente all'operatività dell'Accordo tra il Ministero della Cultura - DG Spettacolo e il Comune di Matera (Rep. n.78 del 09/04/2026).

In conformità al quadro convenzionale sovraordinato e in esecuzione delle prescrizioni contenute nell'Accordo di Programma di cui alla menzionata Deliberazione Commissariale, la Fondazione Matera-Basilicata 2019 riveste il ruolo formale di Soggetto Attuatore. In tale veste, alla Fondazione sono quindi demandate le competenze relative alla conduzione delle fasi procedurali ed esecutive, inerenti alla pubblicazione e gestione dell'Avviso, all'esame istruttorio delle istanze di partecipazione, all'assegnazione e liquidazione dei contributi assegnati, unitamente alle connesse attività di verifica, rendicontazione e monitoraggio dell'attuazione del palinsesto culturale.

Articolo 1 – Oggetto e finalità dell'Avviso

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 nasce come progetto strategico di sviluppo culturale, sociale e territoriale, in continuità con l'esperienza di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 e in dialogo con le grandi sfide dell'area euro-mediterranea. La candidatura e la successiva designazione da parte dell'Unione per il Mediterraneo e della Fondazione Anna Lindh riconoscono in Matera un luogo simbolico e operativo capace di tenere insieme **dimensione culturale, cooperazione internazionale e coesione sociale**, valorizzando il ruolo della cultura come infrastruttura civile e leva di sviluppo sostenibile.

Il titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 si fonda su una visione del Mediterraneo inteso non solo come spazio geografico costiero, ma come sistema culturale

profondo, stratificato e interconnesso, che attraversa territori, comunità e aree interne. In questo senso, Matera si propone come piattaforma di incontro e di mediazione tra Europa e bacino del Mediterraneo, in un contesto storico segnato da crescenti tensioni geopolitiche, fratture sociali e urgenze ambientali. Il progetto assume il **dialogo interculturale** non come principio astratto, ma come pratica concreta, costruita attraverso processi culturali partecipativi, produzione artistica, cooperazione tra territori e coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Il progetto [Terre Immerse](#) si articola attorno a chiari concetti chiave che ne definiscono l'impianto:

- **Stratificazioni:** riconoscimento e valorizzazione delle molteplici eredità storiche, sociali e culturali che compongono l'identità mediterranea. Esplorazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, fusioni di tradizione e innovazione;
- **Isolamenti:** dialogo tra aree interne e costiere per superare una visione gerarchica del Mediterraneo e promuovere una centralità diffusa;
- **Contaminazioni:** valorizzazione dei legami multiculturali e delle connessioni invisibili tra il Sud Italia e il resto del Mediterraneo;
- **Transumanze:** movimento di persone, linguaggi e saperi capace di generare nuove connessioni tra luoghi e comunità.

Con il presente Avviso, la Fondazione Matera-Basilicata 2019 e il Comune di Matera, intendono sostenere l'attività dei soggetti costituiti che operano nell'ambito culturale e creativo, attraverso l'assegnazione di contributi per la produzione di eventi da realizzare a Matera nel 2026, anno della Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo Interculturale.

Articolo 2 – Tipologia e requisiti dei progetti finanziabili

Il presente Avviso individua le modalità con le quali associazioni e imprese culturali potranno presentare alla Fondazione proposte per l'organizzazione e la realizzazione di attività culturali (di seguito suddivisi in macroaree di intervento), i requisiti dei soggetti che potranno partecipare, le tipologie dei progetti ammissibili, i criteri di valutazione e di quantificazione dei contributi, le modalità e le condizioni di erogazione, le modalità e i termini della rendicontazione nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

I progetti presentati dovranno essere in linea con i concetti chiave di "Terre immerse" (vedi art.1) e rispettare i seguenti obiettivi:

- valorizzazione dell'eredità culturale mediterranea;
- promozione del dialogo interculturale;
- rafforzamento del settore creativo e turistico;
- partecipazione attiva della società civile.

Tutte le attività dovranno caratterizzarsi per qualità dei contenuti, rilevanza culturale, capacità di coinvolgimento del pubblico e coerenza con i valori e gli obiettivi di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026.

Possono essere presentati e finanziati a valere sul presente Avviso i progetti rientranti in una delle seguenti macroaree:

Macroarea A – Festival, rassegne cinematografiche e audiovisive

A.1 FESTIVAL CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI ossia manifestazioni di rilievo regionale, nazionale ed internazionale che propongono una programmazione di qualità della produzione cinematografica e audiovisiva, anche caratterizzata da tematicità o genere, finalizzate alla formazione e all'ampliamento del pubblico, attraverso una selezione di opere in concorso, incluse opere cinematografiche, documentari, cortometraggi e prodotti audiovisivi digitali;

A.2 RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE ossia manifestazioni rivolte al pubblico, nel campo cinematografico, audiovisivo e multimediale, anche a carattere non periodico, caratterizzate da una programmazione di qualità, complementare alle attività di esercizio cinematografico diffuso e alle manifestazioni culturali, proponenti opere selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

Macroarea B – Mostre, festival, rassegne ed eventi culturali

B.1 MOSTRE E PROGETTI ESPOSITIVI ossia iniziative culturali temporanee o periodiche finalizzate alla realizzazione di mostre di rilevanza regionale, nazionale o internazionale, dedicate alle arti visive, al patrimonio culturale, alla fotografia, al design, all'architettura, alla ricerca artistica e ai linguaggi contemporanei, anche attraverso percorsi multidisciplinari e sperimentali;

B.2 FESTIVAL E RASSEGNE CULTURALI ossia manifestazioni di rilievo regionale, nazionale o internazionale che propongono una programmazione culturale strutturata, anche multidisciplinare (a titolo esemplificativo, musica, teatro, danza, arti performative, arti visive, ecc.) con opere e contenuti selezionati sulla base di una tematica, di un genere o di una finalità culturale specifica;

B.3 EVENTI CULTURALI ossia iniziative di rilievo regionale, nazionale o internazionale caratterizzate da spettacoli unici o repliche limitate, non riconducibili a rassegne o festival strutturati.

Macroarea C – Presentazioni di libri, incontri di approfondimento tematico

C.1 PRESENTAZIONI DI LIBRI ossia eventi culturali finalizzati alla promozione della lettura e della produzione editoriale, attraverso la presentazione di opere letterarie, saggistiche, storiche e artistiche, con il coinvolgimento di autori, curatori, editori, studiosi e operatori

culturali, anche in dialogo con il pubblico, con particolare attenzione ai temi del dialogo interculturale nel Mediterraneo, delle identità territoriali e delle trasformazioni sociali;

C.2 INCONTRI DI APPROFONDIMENTO TEMATICO ossia appuntamenti culturali, anche in forma di cicli o rassegne (a titolo di esempio, conferenze, seminari, laboratori, ecc.) a scopo divulgativo, dedicati all'analisi e alla riflessione su temi di rilevanza culturale, sociale, storica, artistica e contemporanea, con particolare attenzione ai temi del dialogo interculturale nel Mediterraneo, delle identità territoriali e delle trasformazioni sociali.

Macroarea D – Sport e pratiche sportive a valenza culturale

D.1 EVENTI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE ossia eventi sportivi, anche di carattere competitivo o dimostrativo, di rilievo locale, regionale, nazionale o internazionale, capaci di coniugare la pratica sportiva con la promozione dei valori culturali, sociali ed educativi dello sport, quali inclusione, dialogo, partecipazione, benessere e coesione sociale;

D.2 SPORT E TERRITORIO ossia iniziative sportive che valorizzano la scoperta del territorio, il paesaggio urbano e naturale e i luoghi simbolici della città, anche attraverso discipline outdoor, sport sostenibili, cammini sportivi, sport di comunità e pratiche motorie legate all'ambiente;

D.3 SPORT, RACCONTO E PRODUZIONE CULTURALE ossia iniziative che integrino lo sport con linguaggi culturali e creativi quali narrazione, audiovisivo, arti performative, attività ludico-ricreative, editoria, fotografia e nuovi media, valorizzando lo sport come strumento di racconto identitario e di dialogo.

Ciascun soggetto potrà candidare una sola domanda di finanziamento, sia in forma singola che associata (ATI, RTI, consorzi, partenariati, ecc.).

Articolo 3 – Tipologia di soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono partecipare al seguente Avviso **Soggetti di diritto privato, ad esclusione dei liberi professionisti e delle persone fisiche**, costituiti in qualsiasi forma giuridica (associazioni, imprese, cooperative, ecc.), con sede legale in Basilicata o in partenariato con un soggetto avente sede legale in Basilicata, che operano nel settore culturale e creativo e/o sportivo.

Il proponente dovrà inoltre possedere ulteriori requisiti di ammissione di seguito indicati:

- a) essere legalmente costituito;
- b) essere in regola con la posizione contributiva;
- c) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali nel settore culturale e creativo e/o sportivo;
- d) essere attivo e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto

dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- e) dichiarare che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

Il proponente dovrà altresì dichiarare che la proposta candidata non è finanziata da altro titolo della Fondazione Matera-Basilicata 2019, del Comune di Matera e, per la sola Sezione A, anche della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (es. FUS).

2. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità intervenuta dopo la presentazione della domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Fondazione Matera-Basilicata 2019 che valuterà l'eventuale insorgenza di motivi ostativi, fino alla revoca del contributo.

3. La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità, comporta la non ammissibilità della domanda.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria ed entità del contributo

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente Avviso trovano copertura nella dotazione della Fondazione Matera-Basilicata 2019 a valere su:

- art. 1, comma 550, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, e sono determinate nel limite massimo complessivo di **€ 670.000** per la **SEZIONE A**;
- Delibera di C.C. n. 49 del 29/05/2026, finanziamento della voce "Avviso per manifestazioni di interesse Eventi Matera 2026", e sono determinate nel limite massimo di **€ 258.900** per la **SEZIONE B**.

L'agevolazione prevista per tutte le macroaree (vedi art.2) consiste in un **contributo a fondo perduto nella misura massima dell'80%** dei costi ammissibili. L'importo effettivamente concesso potrà risultare inferiore a quello richiesto a seguito della valutazione del piano economico-finanziario e in base all'effettiva disponibilità delle risorse.

La **quota di cofinanziamento obbligatoria a carico del soggetto beneficiario è pari almeno al 20%** dei costi complessivi del progetto, derivante da risorse proprie, sponsorizzazioni, eventuale bigliettazione o altri contributi pubblici. Al di sotto di tale soglia la domanda sarà ritenuta inammissibile.

Fermo restando il limite percentuale di cui al comma precedente e indipendentemente dal valore complessivo della singola proposta progettuale, **il contributo massimo concedibile** per ciascun progetto è così determinato, in relazione alla tipologia dell'iniziativa e alla macroarea di riferimento:

a) Eventi consolidati

Per **eventi consolidati** si intendono le iniziative che abbiano già realizzato **almeno tre edizioni negli ultimi 5 anni**, anche non consecutive, documentabili e coerenti nella linea artistica e progettuale (da dettagliare in scheda progetto).

b) Nuovi eventi

Per **nuovi eventi** si intendono le iniziative alla **prima, seconda o terza edizione**, ovvero progetti in fase di avvio.

Macroarea A - FESTIVAL, RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE

Eventi consolidati: contributo massimo pari a **Euro 30.000**;

Nuovi eventi: contributo massimo pari a **Euro 20.000**;

Macroarea B - MOSTRE, FESTIVAL, RASSEGNE ED EVENTI CULTURALI

Eventi consolidati: contributo massimo pari a **Euro 30.000**;

Nuovi eventi: contributo massimo pari a **Euro 20.000**;

Macroarea C - PRESENTAZIONI DI LIBRI, INCONTRI DI APPROFONDIMENTO TEMATICO

Eventi consolidati: contributo massimo pari a **Euro 10.000**;

Nuovi eventi: contributo massimo pari a **Euro 7.000**;

Macroarea D - SPORT E PRATICHE SPORTIVE A VALENZA CULTURALE

Eventi consolidati: contributo massimo pari a **Euro 30.000**.

Nuovi eventi: contributo massimo pari a **Euro 20.000**.

La qualificazione dell'iniziativa come **evento consolidato** o **nuovo evento** sarà effettuata in sede istruttoria sulla base della documentazione prodotta dal soggetto proponente.

In caso di incertezza o di elementi non univoci, la Fondazione si riserva la facoltà di ricondurre il progetto alla categoria ritenuta più coerente con le caratteristiche dell'iniziativa.

Articolo 5 – Contenuto della proposta progettuale

La proposta di partecipazione dovrà contenere:

- a) **PROGETTO**: descrizione, obiettivi, attività, location individuate, target di riferimento con esplicito riferimento a potenziali ricadute in ambito turistico, eventuali partnership e reti attivate, caratteristiche del progetto in relazione agli obiettivi dell'Avviso (*Allegato 2_Form di presentazione della proposta progettuale*);
- b) **PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**: indicazione dettagliata del costo complessivo, del contributo richiesto e della derivazione della quota di cofinanziamento (*Allegato 3_Piano economico-finanziario*).

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La presentazione della domanda di contributo, completa di tutti gli allegati, dovrà avvenire **esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente** all'indirizzo fondazione@pec.matera-basilicata2019.it entro le ore **23:59 del 17/08/2026**.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura: "CANDIDATURA AVVISO PUBBLICO MATERA 2026 SEZIONE__ MACROAREA ____ (indicare quella pertinente)".

2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio della stessa. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

3. La domanda di contributo deve essere sottoscritta dal legale rappresentante digitalmente o con firma autografa. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

4. I documenti da trasmettere con la citata PEC sono i seguenti:

- a) **Domanda di ammissione al contributo** (*Allegato 1_Domanda di ammissione al contributo*);
- b) **Progetto** (*Allegato 2_Form di presentazione della proposta progettuale*);
- c) **Piano economico-finanziario** (*Allegato 3_Piano economico-finanziario*);
- d) Copia del **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante (solo nel caso in cui non venga utilizzata la firma digitale);
- e) **Statuto e atto costitutivo**;
- f) **Accordo di partenariato** nel caso di soggetto proponente con sede legale al di fuori della regione Basilicata;
- g) **Per eventi consolidati**: portfolio e rassegna stampa delle tre precedenti edizioni realizzate negli ultimi 5 anni (rif. criterio di valutazione T.3);
- h) **Partenariati e reti territoriali** (rif. criterio di valutazione T.4): allegare eventuali lettere di intenti, accordi di partenariato, patrocini, adesioni formali a network nazionali ed internazionali esclusivamente riconducibili alla proposta candidata.

Articolo 7 – Selezione delle domande e criteri di valutazione

1. L'istruttoria dei progetti è di competenza della Fondazione Matera-Basilicata 2019. La procedura di selezione, per tutte le tipologie previste dal presente avviso, sarà di tipo valutativo a graduatoria.

2. L'istruttoria prevede due fasi successive per ciascuna sezione dell'Avviso (sezione A e B):

- a) istruttoria formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando e suddivisione delle domande in base alle sezioni (sezione A e B) e alle macroaree (A, B, C, D);
- b) valutazione di merito dei progetti.

Le proposte che non supereranno l'istruttoria formale non accederanno alla successiva valutazione di merito.

3. La Fondazione potrà chiedere chiarimenti via PEC rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 5 giorni, pena l'inammissibilità della domanda. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

4. La valutazione di merito sarà svolta da un'apposita e unica Commissione, nominata con provvedimento della Direttrice generale della Fondazione, per tutte le macroaree e per ciascuna sezione.

5. La Commissione di valutazione provvederà, per ciascun progetto, alla definizione:

- del punteggio valido ai fini della determinazione della graduatoria, sulla base dei criteri di valutazione definiti per ogni macroarea (Art. 8);
- dell'entità della spesa ammissibile al contributo (riservandosi il diritto di ridurre il contributo, previa motivazione iscritta a verbale, in relazione alla congruità e alla coerenza delle voci di spesa).

6. Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 60/100 punti.

7. La Commissione, a conclusione della procedura di valutazione, redigerà la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati e dei progetti ammessi e non finanziati per ciascuna macroarea. La Commissione predisporrà la graduatoria dei progetti ammessi a suo insindacabile giudizio.

8. La Commissione potrà proseguire le proprie attività anche a seguito dell'approvazione della graduatoria finale, per valutare eventuali varianti o modifiche soggettive e oggettive ai progetti finanziati, garantendo così la costante conformità degli interventi agli obiettivi culturali, tecnici e finanziari dell'Avviso Pubblico.

9. La Fondazione provvederà a dare evidenza degli esiti del presente Avviso attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, i soggetti beneficiari e l'importo del contributo concesso.

Articolo 8 - Criteri di valutazione

1. La Commissione di valutazione disporrà di un massimo di **100 punti** complessivi per i Criteri di Merito (Trasversali + Specifici). A valle del superamento della soglia minima di ammissibilità relativa ai criteri di merito (60/100), la Commissione potrà attribuire fino a un massimo di **10 punti di premialità extra**.

La soglia minima per l'ammissibilità resta fissata a 60/100 punti, calcolati esclusivamente sui criteri di merito di cui alla Parte I e Parte II.

Il punteggio potenziale massimo complessivo è pari a **110 punti**.

Categoria di Valutazione	Punteggio
PARTE I: Criteri Trasversali	60 punti

Categoria di Valutazione	Punteggio
PARTE II: Criteri Specifici (Macroaree A, B, C, D)	40 punti
TOTALE	100 punti
PARTE III: Criteri di Premialità (Punti EXTRA aggiuntivi)	+10 punti

2. PARTE I: CRITERI TRASVERSALI (Max 60 punti)

Applicabili uniformemente a tutte le domande presentate per ciascuna Sezione e per ciascuna Macroarea A, B, C e D.

Rif.	Criteri di Merito Trasversali	Descrizione e Indicatori di Qualità	Punteggio Max
T.1	Aderenza concettuale e grado di innovazione	Coerenza con la visione strategica di <i>Matera 2026</i> . Valutazione dell'originalità del format proposto, dell'innovazione nei modelli di fruizione pubblica, dell'ibridazione dei linguaggi culturali e della freschezza complessiva della proposta.	15
T.2	Attrattività turistica e ricaduta territoriale	Potenziale della proposta di intercettare e attrarre flussi turistici nazionali ed internazionali, di favorire l'incremento della permanenza media nel territorio e di attivare economie di scala collaborative con la filiera ricettiva, commerciale e creativa locale.	15
T.3	Affidabilità operativa <i>oppure</i> Potenziale della proposta	Valutazione differenziata ed elastica in base alla natura del progetto (Art. 4): - Per eventi consolidati: consistenza e qualità delle edizioni passate (portfolio e rassegna stampa delle ultime 3 edizioni realizzate negli ultimi 5 anni). - Per nuovi eventi (I, II o III ediz.): potenziale di sviluppo del format, replicabilità futura, sostenibilità della fase di start-up e competenze tecnico-professionali del team.	10
T.4	Partenariati e reti territoriali	Presenza, qualità e rilevanza degli accordi di partenariato, cooperazione o patrocinio	

Rif.	Criteri di Merito Trasversali	Descrizione e Indicatori di Qualità	Punteggio Max
		formale (sia pubblici che privati) attivati specificamente per l'iniziativa, idonei a dimostrare l'integrazione con altre realtà della filiera del settore culturale e turistico.	5
T.5	Strategia di comunicazione e piano media	Qualità dell'impianto promozionale proposto (piano media, canali social, ufficio stampa integrato) e coerenza con gli obblighi di comunicazione (Art. 13). Modalità di ingaggio dei pubblici e stima del numero degli spettatori/partecipanti.	10
T.6	Solidità economica e co-finanziamento	Congruità, pertinenza e coerenza del Piano Economico-Finanziario rispetto agli obiettivi e alle attività progettuali; capacità dimostrata di attrarre risorse di co-finanziamento (proprie o di terzi) in misura superiore alla soglia minima obbligatoria del 20%.	5

3. PARTE II: CRITERI SPECIFICI DI MACROAREA (Max 40 punti)

Macroarea A: Festival, rassegne cinematografiche e audiovisive

Rif.	Criteri di Merito Specifici	Descrizione e Indicatori di Qualità	Punteggio Max
A.1	Qualità dell'offerta audiovisiva	Valore artistico della selezione delle opere (lungometraggi, documentari, cortometraggi, prodotti multimediali digitali); coinvolgimento di ospiti, registi o giurie di caratura nazionale/internazionale.	20
A.2	Immagine del territorio e collaborazioni di rilievo	Capacità della manifestazione di promuovere l'identità visiva, storica e paesaggistica di Matera e dell'area euro-mediterranea. Presenza di gemellaggi con festival, rassegne o iniziative cinematografiche e/o audiovisive in Italia e nel bacino del Mediterraneo.	15
A.3	Audience development e	Efficacia delle attività didattiche collaterali (educational, masterclass, incontri e	

Rif.	Criteri di Merito Specifici	Descrizione e Indicatori di Qualità	Punteggio Max
	formazione	laboratori con le scuole) rivolte alla formazione di nuovi pubblici e al coinvolgimento delle giovani generazioni.	5

Macroarea B: Mostre, festival, rassegne ed eventi culturali

Rif.	Criteri di Merito Specifici	Descrizione e Indicatori di Qualità	Punteggio Max
B.1	Valore curatoriale e qualità dell'offerta	Originalità e rilevanza culturale della proposta espositiva o festivaliera (musica, teatro, danza, arti performative e visive); solidità del progetto curatoriale e spessore degli artisti coinvolti.	20
B.2	Multidisciplinarietà e approccio site-specific	Capacità di far dialogare linguaggi artistici differenti attraverso percorsi sperimentali e installazioni/performance concepite appositamente per valorizzare il patrimonio storico e i luoghi della città.	15
B.3	Potenziale di impatto critico e d'immagine	Posizionamento del progetto nei circuiti dell'arte nazionali ed internazionali, attirando critici, giornalisti di settore e generando un'ampia risonanza mediatica qualificata.	5

Macroarea C: Presentazioni di libri, incontri di approfondimento tematico

Rif.	Criteri di Merito Specifici	Descrizione e Indicatori di Qualità	Punteggio Max
C.1	Profilo dei relatori e rilevanza dei temi	Spessore culturale e notorietà di autori, studiosi, saggisti ed esperti invitati; centralità delle tematiche connesse alle sfide sociali, storiche ed interculturali del bacino mediterraneo.	20
C.2	Attrattività nei circuiti del turismo	Potenziale di richiamo per un pubblico extra-regionale di appassionati;	

Rif.	Criteri di Merito Specifici	Descrizione e Indicatori di Qualità	Punteggio Max
	letterario	attivazione di reti e collaborazioni stabili con festival di rilievo nazionale, premi storici o importanti case editrici.	15
C.3	Divulgazione multicanale	Qualità delle strategie di digital storytelling (es. produzione di podcast, dirette streaming) idonee ad estendere la fruizione dei contenuti oltre l'evento fisico, garantendone la documentazione duratura.	5

Macroarea D: Sport e pratiche sportive a valenza culturale

Rif.	Criteri di Merito Specifici	Descrizione e Indicatori di Qualità	Punteggio Max
D.1	Impatto turistico del binomio sport-territorio	Capacità della proposta (sia competitiva che dimostrativa) di muovere atleti dall'Italia e dal bacino euro-mediterraneo, promuovendo il turismo attivo, sostenibile e di comunità.	20
D.2	Valorizzazione del paesaggio urbano e naturale	Efficacia dell'iniziativa nella scoperta e riscoperta ecosostenibile dei luoghi simbolici di Matera attraverso cammini sportivi o discipline outdoor.	15
D.3	Contaminazione creativa e storytelling	Qualità dell'integrazione dello sport con i linguaggi dell'arte e della cultura (es. mostre fotografiche a tema sportivo, pubblicazioni editoriali, produzioni audiovisive dedicate).	5

4. PARTE III: CRITERI DI PREMIALITÀ (Max 10 PUNTI EXTRA)

Punteggi aggiuntivi sommati a valle dalla Commissione esclusivamente alle proposte che hanno raggiunto la soglia minima di 60/100 nei criteri di merito.

Rif.	Criteri di Premialità	Requisiti per l'assegnazione del punteggio extra	Punteggio Extra
P.1	Accessibilità	Fino a un massimo di +5 punti ripartiti in:	

Rif.	Criteri di Premialità	Requisiti per l'assegnazione del punteggio extra	Punteggio Extra
	universale	• Accessibilità fisica (+2.5 punti): location interamente prive di barriere architettoniche o provviste di ausili specifici; • Accessibilità di contenuto (+2.5 punti): servizi integrati di traduzione simultanea LIS o in lingua straniera, sottotitolazione, audiodescrizioni o testi ad alta leggibilità.	+5
P.2	Sostenibilità ambientale	Fino a un massimo di +5 punti per l'adozione di pratiche ecologiche (Eventi Green): totale assenza di plastica monouso, impiego di materiali di allestimento riciclati/certificati FSC, totale digitalizzazione della comunicazione istituzionale e promozionale per prevenire lo spreco di carta, o piani strutturati di compensazione della CO2.	+5

Articolo 9 – Modalità di assegnazione del contributo e successiva erogazione

1. Il contributo verrà assegnato sulla base delle graduatorie di ciascuna sezione e di ciascuna macroarea, fino a esaurimento delle risorse disponibili, secondo un criterio di scorrimento così definito:

- si finanziano i primi classificati delle rispettive macroaree A, B, C e D (per ciascuna Sezione dell'Avviso, sia A che B, in questo esatto ordine);
- successivamente, si procede con i secondi classificati di ciascuna macroarea, poi con i terzi, con i quarti e così via, proseguendo con questa modalità fino all'assorbimento della dotazione complessiva sia per la Sezione A (€ 670.000) che per la Sezione B (€ 258.900).

2. Il contributo verrà erogato **in un'unica soluzione**, a conclusione del progetto, previa verifica della documentazione di cui al successivo articolo 10.

3. È facoltà della Fondazione decurtare parte del contributo assegnato, qualora si rilevi, dalla documentazione a consuntivo allegata alla rendicontazione, solo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando la realizzazione delle attività indicate nella domanda.

Articolo 10 – Spese ammissibili e modalità di rendicontazione

1. Per costi o spese ammissibili si intendono le spese effettivamente sostenute esclusivamente dal soggetto beneficiario del contributo, per le attività necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto nel periodo compreso tra:

SEZIONE A

- il 09 aprile 2026 e il 31 dicembre 2026 compresi;

SEZIONE B

- il 20 marzo e il 31 dicembre 2026 compresi, per iniziative cofinanziate da fondi del MIC - DG Spettacolo (es. fondi FUS);
- il 20 marzo e l'08 aprile 2026 compresi per altre iniziative.

Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:

- a) strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
- b) documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- c) non finanziate da altri contributi del Comune di Matera, della Fondazione Matera-Basilicata 2019 e, per la Sezione A, della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

In caso di spese parzialmente imputabili al progetto, è necessario esplicitare i criteri adottati per l'effettiva imputazione delle spese al progetto.

2. I contributi in natura e le erogazioni liberali non sono considerate spese ammissibili, quindi non concorrono alla determinazione del costo totale del progetto.

3. Ai fini della rendicontazione del progetto **saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti entro e non oltre la data del 31 dicembre 2026.**

È richiesta la presentazione e la rendicontazione di tutte le spese che concorrono al costo totale del progetto, anche se provenienti da altre fonti di finanziamento, oltre a tutte le entrate riferite al progetto. L'eventuale eccedenza di spesa rispetto all'ammissione a finanziamento e/o al piano di copertura finanziaria approvato, per qualsiasi motivo determinata, è a carico del soggetto beneficiario, che provvederà alla copertura finanziaria con proprie risorse.

Le spese sostenute devono essere:

- legittime, ossia assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, con particolare riferimento alle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente nonché in materia fiscale e contabile;
- eleggibili, temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa e nell'arco di tempo definito nell'atto di concessione del contributo dell'intervento;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato e, quindi, espressamente indicate nel relativo quadro economico approvato;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

4. Tutti gli impegni giuridicamente vincolanti (OGV) dovranno essere sottoscritti entro il 30 novembre 2026 mentre tutte le attività potranno essere realizzate **a partire dal 20 marzo (Sezione B) o dal 9 aprile 2026 (Sezione A) ed entro e non oltre il 31 dicembre 2026 (per entrambe le sezioni)**, termine perentorio entro il quale dovranno essere sostenute e quietanzate anche le relative spese.

5. **Al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso**, il soggetto beneficiario dovrà presentare la rendicontazione entro il termine perentorio del **18/01/2027** a mezzo PEC indirizzata a fondazione@pec.matera-basilicata2019.it
Oggetto: “RICHIESTA SALDO AP MATERA 2026_Nome Progetto” e dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- b) consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- c) l'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'intestatario e del destinatario e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile, oltre agli estremi dell'avvenuto pagamento;
- d) copia, in formato digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, quietanzate per l'intero ammontare dei costi del progetto. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato;
- e) la **relazione descrittiva finale** di progetto, che metta in evidenza i risultati conseguiti, comprensiva di **report quantitativo e qualitativo di comunicazione** che riporti:
 - Numero di contenuti pubblicati (post, articoli web, video, comunicati);
 - Indicatori Social (copertura, visualizzazioni, interazioni);
 - Uscite media (online, cartaceo, radio, TV) e rilevanza delle testate coinvolte (locale, nazionale, internazionale);
 - Materiale fotografico o video a documentazione della manifestazione;
- f) il modulo di dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi dalla Fondazione;
- g) è consigliabile che tutte le fatture/ricevute riportino:
 - codice CUP del programma: Sezione A (I19I25001920001) / Sezione B (CUP I19I26000510004);
 - i riferimenti dell'assegnazione del contributo;
 - la dicitura “Programma di interventi per Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026”.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà, salvo eventuale esonero espresso a norma di legge come da apposita dichiarazione resa in tal senso nel modulo di rendicontazione, emettere fattura elettronica, con l'evidenza del regime IVA a cui è soggetto, per l'importo del contributo da erogare, da intendersi onnicomprensivo ed IVA compresa (se ed in quanto dovuta nelle misure di legge) ed al lordo delle ritenute di legge applicabili.

La fattura elettronica dovrà essere intestata a:

**Fondazione Matera-Basilicata 2019, Via La Vista 1, CAP 75100 MATERA,
Codice fiscale 93055550771, Partita Iva 01310470776, Codice Univoco UFIYQP.**

Laddove il beneficiario risulti esonerato dall'obbligo di fatturazione elettronica, dovrà emettere apposita ricevuta/nota contabile di spesa fiscalmente valida, con l'evidenza del regime IVA a cui è soggetto, l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 e ss.mm.ii. e con l'onere di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo, se ed in quanto dovuta nelle misure di legge, per l'importo del contributo da erogare, da intendersi onnicomprensivo ed IVA compresa (se ed in quanto dovuta nelle misure di legge) ed al lordo delle ritenute di legge applicabili.

La ricevuta/nota contabile dovrà essere consegnata in originale con **marca da bollo da € 2,00** (per importi superiori a € 77,47), riportare l'esplicito riferimento normativo che ne attesti la **non assoggettabilità ad IVA** ed essere intestata a:

Fondazione Matera-Basilicata 2019, Via La Vista 1, CAP 75100 MATERA, Codice fiscale 93055550771 con indicazione dei dati bancari del beneficiario (intestatario del conto corrente e relativo codice IBAN).

Articolo 11 – Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

- a) completare il progetto entro il 31/12/2026 (Art. 10) e consegnare la rendicontazione finale entro il 18/01/2027 (Art. 10);
- b) rispettare la quota minima di cofinanziamento del 20% (Art. 4);
- c) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- e) comunicare via PEC (fondazione@pec.matera-basilicata2019.it) alla Fondazione ogni variazione di natura giuridica o progettuale che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della richiesta di contributo;
- f) apporre su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali delle attività culturali, la fascia loghi degli Enti finanziatori e citarli nei comunicati stampa;
- g) rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 12 – Decadenze, revoche, restituzioni e rinunce dei soggetti beneficiari

1. Il soggetto beneficiario decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Fondazione e da quest'ultima non approvate;
- d) in caso di esito negativo di eventuali verifiche effettuate dalla Fondazione;
- e) in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 11 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
- f) qualora il soggetto beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

2. Il soggetto beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso. La Fondazione provvederà alla revoca totale del contributo concesso.

Articolo 13 - Obblighi di comunicazione

- 1. I soggetti beneficiari sono tenuti a garantire la massima diffusione comunicativa ai progetti finanziati.
- 2. La Fondazione fornirà ai soggetti selezionati un Vademecum per la comunicazione contenente le linee guida grafiche e redazionali (loghi, comunicati stampa, tag social e visibilità dei finanziatori) la cui osservanza è obbligatoria.
- 3. Al fine di garantire un'adeguata visibilità delle attività finanziate e consentire il monitoraggio dell'impatto delle azioni di comunicazione, i soggetti beneficiari sono tenuti a rilevare e trasmettere alla Fondazione, le seguenti informazioni:

- **3.1 Informazioni sugli eventi in programma** (per ogni evento previsto dalla proposta progettuale)
 - Titolo:
 - Data:
 - Luogo:
 - Orario:
 - Categoria: (Musica, Teatro, Sport, Cinema, Arte, ecc)
 - Format: (Festival, Spettacolo dal vivo, Conferenza, Incontro, Laboratorio, Mostra, ecc)
 - Descrizione evento:
 - Collaborazioni / Partenariati:

Le suddette informazioni dovranno pervenire all'attenzione della Fondazione **entro e non oltre 20 gg lavorativi** antecedenti la data dell'evento, affinché lo stesso possa

essere debitamente pubblicato sul calendario del programma Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026.

Le eventuali variazioni di calendario o relative agli eventi, se non adeguatamente comunicate nei tempi summenzionati, non saranno garantite.

- **3.2 Informazioni su strumenti e prodotti di comunicazione**

Tipologia di materiali prodotti (foto, video, pubblicazioni, contenuti editoriali);

Canali di diffusione attivati (sito web, social media, newsletter, piattaforme terze) con indicazione puntuale di dominio web e account social ufficiali.

La Fondazione si riserva di utilizzare i dati raccolti per attività di comunicazione istituzionale e reporting. La comunicazione, sia stampa che digitale, deve essere preventivamente coordinata con la Fondazione.

Articolo 14 – Privacy

1. Il trattamento dei dati personali forniti ai sensi Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è Fondazione Matera-Basilicata 2019.

2. Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione. In relazione ai suddetti dati Fondazione Matera-Basilicata 2019 riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla Fondazione Matera-Basilicata 2019.

Articolo 15 – Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati nella sezione Società Trasparente, "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici > Criteri e modalità" del sito web di Fondazione Matera-Basilicata 2019 (<https://societatrasparente.matera-basilicata2019.it/>), che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

Si informa che, ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Decreto Trasparenza", le informazioni sui contributi erogati, sui soggetti beneficiari e sulle proposte ammesse a contributo saranno pubblicate sul sito della Fondazione da chiunque consultabili.

Articolo 16 – Informazioni finali

1. La presente procedura è gestita dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019 con sede in Matera (75100), Via La Vista n. 1, Tel. 0835 256384, Sito web: www.matera-basilicata2019.it.
2. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è l'Arch. Rita Orlando .
3. Eventuali richieste di chiarimento, che dovranno riguardare esclusivamente i contenuti del presente Avviso, potranno essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica bandi@matera-basilicata2019.it entro e non oltre il termine perentorio del 05/08/2026. I relativi riscontri saranno pubblicati in forma anonima, sotto forma di FAQ, nella medesima sezione del sito istituzionale riservata alla presente procedura.
4. Tutti gli allegati all'Avviso, di seguito riportati, ne costituiscono parte integrante:
 - *Allegato 1: Domanda di ammissione al contributo;*
 - *Allegato 2: Progetto - Form di presentazione della proposta progettuale;*
 - *Allegato 3: Piano Economico-Finanziario.*

In caso di discordanze tra i testi si considera prevalente quanto riportato nel presente Avviso.